

Ieri a Reggio la presentazione dell'iniziativa

# Rifiuti, una legge per voltare pagina

Mirabello: «L'obiettivo è fare uscire la Calabria dall'emergenza ambientale»

**REGGIO CALABRIA**

«Dobbiamo fare uscire la Calabria dall'emergenza ambientale e innestare una nuova cultura di gestione e di programmazione nel settore dei rifiuti, considerando, finalmente, questi ultimi una ricchezza e una risorsa».

È questo l'obiettivo indicato dal consigliere regionale Michelangelo Mirabello (Pd), a sostegno del progetto di legge che ha una definizione chilometrica ("Disposizioni a sostegno della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata domiciliare con tariffa puntuale, e

dell'impiantistica funzionale al riuso e al riciclaggio. Competenze dei Comuni per le operazioni di gestione del servizio di igiene urbana prive di rilevanza economica"), che lo vede primo firmatario e che ha tre finalità precipe: riduzione dei rifiuti, diffusione della cultura del riutilizzo dei beni a fine vita e riciclaggio da stimolare attraverso gli incentivi economici agli utenti.

L'iniziativa legislativa, alla quale hanno aderito i capigruppo Giuseppe Giudiceandrea (Democratici Progressisti) e Sebi Romeo (Partito Democratico), è stata illustrata nella sala Giuditta Levato di Palazzo Campanella alla pre-

senza dello stesso Romeo (moderatore il giornalista dell'Ufficio Stampa Filippo Diano). Mirabello ha posto l'accento sull'importanza della raccolta differenziata porta a porta attraverso un sistema che assegna maggiori responsabilità ai Comuni nella gestione dei rifiuti, sia indicando tali Enti come gli unici titolati a stabilire il sistema di raccol-

**Tra le finalità c'è la riduzione del quantitativo da smaltire abbinata al riciclaggio**

**Primo firmatario**

● L'iniziativa legislativa, alla quale hanno aderito i capigruppo Giuseppe Giudiceandrea (Democratici Progressisti) e Sebi Romeo (Partito Democratico), è stata illustrata a Palazzo Campanella alla presenza dello stesso Romeo, dal primo firmatario Michelangelo Mirabello che ha posto l'accento sull'importanza della raccolta differenziata porta a porta attraverso un sistema che assegna maggiori responsabilità ai Comuni nella gestione dei rifiuti.

ta da applicarsi al proprio territorio, sia incentivando una serie di interventi come il riuso dei beni, la raccolta domiciliare porta a porta e altre sperimentazioni di raccolta, purché orientate al miglioramento qualitativo della differenziazione dei rifiuti.

Per il capogruppo del Pd Romeo, «la proposta è di fondamentale importanza in quanto, in questi anni, sul tema dei rifiuti, abbiamo assistito a di tutto e di più. Parlare di rifiuti significa parlare di ambiente e la Calabria, che vuole puntare sul turismo, o affronta in modo deciso queste problematiche oppure rinuncia in partenza a scommettere sulla opportunità di uno sviluppo effettivo».

Il progetto di legge riprende i contenuti del settimo programma di azione per l'ambiente dell'Unione europea intitolato "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta", nonché gli obiettivi e le indicazioni della direttiva quadro del 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita nel 2010 con decreto legislativo, che ha come finalità dichiarata di "aiutare l'Ue ad avvicinarsi a una società del riciclaggio", cercando di evitare la produzione di rifiuti. Inoltre, si propone di creare le condizioni, anche e soprattutto con meccanismi economici automatici che agiscono a parità di costi complessivi, perché sia i Comuni che le singole utenze che mirano ad ottenere, o hanno ottenuto, i migliori risultati di riduzione dei rifiuti non riciclati, siano avvantaggiati rispetto a quelli che non si impegnano in questa direzione. ◀ (r.rc)



La conferenza stampa. Il giornalista Pippo Diano ha coordinato i lavori, il capogruppo Sebi Romeo e il consigliere Michelangelo Mirabello